

TORNATA DEL 23 FEBBRAIO 1864

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE CASSINIS, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Presentazione dal presidente del Consiglio Minghetti di disegni di legge: spesa straordinaria sul bilancio del 1864 dei lavori pubblici; affitto dello stabilimento metallurgico di Pietrarsa; dazio di entrata dei tessuti serici, e valutazione dei tessuti misti; restituzione della cauzione dell'amministratore camerale di Bologna — Istanza di urgenza del deputato Greco Antonio, e avvertenza del ministro per le finanze Minghetti.* = *Verificazione di elezioni — Osservazioni dei deputati Cadolini, Bargoni, Basile e Sanguinetti su quella di Milazzo, e risposte del relatore Bottero — Schiarimento del ministro Minghetti — È rigettata la proposta sospensiva, e l'elezione è approvata.* = *Lettura di un disegno di legge del deputato Leardi per l'istituzione di banche fondiarie provinciali.* = *Presentazione di un disegno di legge per la cessione di una caserma in Alessandria.* = *Seguito della discussione generale del disegno di legge per il conguaglio provvisorio dell'imposta fondiaria — Discorso del deputato Bastogi, spiegazioni del suo operato, e sua controproposta — Discorso del deputato Possenti, sue spiegazioni personali, e suo sistema — Incidente d'ordine — Discorso del deputato Ballanti sopra il progetto — Continua.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

GIGLIUCCI, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata, che è approvato.

CAVALLINI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

9723. La vedova Benedetta Alfonso da Castronovo di Sicilia nella sua qualità di avola dei minori Giuseppe Giovanni, Marianna e Maria figli dei fu Giuseppe Lino ed Angela Palermo Tirrito, chiede che la pensione di cui godeva quest'ultima come vedova di cittadino morto nel 1860 combattendo per la causa nazionale, sia mantenuta ai suddetti orfani.

9724. Nove architetti di Catanzaro rinnovano le loro lagnanze per non essere ancora stati iscritti nella suddetta qualità all'albo giudiziario di quella Corte di appello.

9725. Il Consiglio comunale di Montevarchi, provincia d'Arezzo, fa adesione alla petizione sporta dal municipio di Bagno a Ripoli contro il proposto conguaglio dell'imposta prediale.

9726. I comuni di Villanova-Solaro, di Savigliano e Scarnafigi fanno istanza perchè la Camera voglia respingere il progetto di legge relativo alla perequazione dell'imposta fondiaria, o quanto meno emendarlo in modo da renderlo meno gravoso alle popolazioni rurali.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il presidente della Società nazionale emancipatrice del Sacerdozio italiano in Napoli fa omaggio alla Camera di una copia della collezione del giornale

L'Emancipatore Cattolico, organo di quella Società per gli anni 1862-63.

MASSEI. Domando l'urgenza della petizione n° 9724, colla quale alcuni architetti di Catanzaro tornano a rivolgersi alla Camera reclamando contro la determinazione presa dal Ministero, riguardante l'abolizione di un decreto borbonico, col quale essi, malgrado che fossero laureati, erano impediti di esercitare le loro funzioni presso i tribunali e le Corti d'appello. Chiedo quindi l'urgenza di questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza).

CANALIS. Colla petizione 9726 le Giunte comunali di Savigliano, Scarnafigi e Villanova-Solaro, chiedono al Parlamento che non voglia approvare il progetto di legge sul conguaglio provvisorio dell'imposta fondiaria, od almeno voglia introdurre quelle modificazioni che possano renderlo più sopportabile ai contribuenti.

Domando che questa petizione venga trasmessa come di diritto alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge medesimo.

PRESIDENTE. Queste trasmissioni si fanno sempre come di diritto.

PRESENTAZIONE DI DISEGNI DI LEGGE: NUOVE LINEE TELEGRAFICHE; STABILIMENTO DI PIETRARSA; DAZIO D'ENTRATA SUI TESSUTI SERICI; CAUZIONE DELL'AMMINISTRATORE CAMERALE DI BOLOGNA.

MINGHETTI, presidente del Consiglio, ministro delle finanze. Ho l'onore di presentare alla Camera: 1° un